

Disciplina delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva: precisazioni in merito al rilascio del libretto dello sportivo per le attività sportive non agonistiche e ludico-motoria o amatoriale nei bambini al di sotto dei 6 anni

I pediatri di libera scelta, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dello Sport, sono impegnati da anni nel promuovere l'attività fisica organizzata dei bambini, facilitando l'approccio all'attività motoria costante fin dai primi anni di vita con lo scopo di favorire un corretto modello comportamentale permanente.

Rilevato che numerose Istituzioni sportive, Società sportive e singoli cittadini hanno evidenziato difficoltà di natura interpretativa delle normative ministeriali, chiedendo chiarimenti con particolare riguardo alla necessità o meno di certificazione medica preventiva per le diverse tipologie di attività promosse da Enti o Società di diversa natura, si precisa quanto segue: in termini operativi rimane valida la definizione utilizzata fino ad ora in Emilia Romagna, contenuta nella delibere regionali dalla 775/2004 alla 1418/2013, dalle quali risulta evidente che il criterio relativo al soggetto che cura l'organizzazione dell'attività (scuola o società sportiva affiliata alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI) non è di per sé sufficiente a caratterizzare l'attività stessa connotandola come "sportiva non agonistica", ma occorre altresì la presenza di ulteriori caratteristiche relative ai contenuti dell'attività sia per quanto riguarda gli aspetti di impegno fisico e psicologico sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

Svolgere attività sportiva (agonistica o non agonistica) significa allenarsi con costanza, prendere parte ad attività regolamentate competitive o meno.

Ne consegue che le attività che non possiedano questi requisiti ancorché organizzate da società sportive aventi le caratteristiche sopra riportate sono da considerarsi a carattere ricreativo o ludico motorio e di conseguenza non deve essere richiesta la certificazione medica.

La FIMP Modena insieme alla AUSL di Modena e al Dipartimento di Medicina dello Sport, nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione per promozione di stili di vita salutari, visti anche gli articoli dei decreti-legge allegati, ribadiscono che **i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, ad eccezione dei casi specifici indicati dal pediatra.**

IL MINISTRO DELLA SALUTE
di concerto con
IL MINISTRO PER LO SPORT

Visto l'articolo 7, comma 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, che prevede, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, che il Ministro della salute, con decreto adottato di concerto con il Ministro delegato al turismo ed allo sport, disponga garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita;

Visto il decreto ministeriale 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2013, recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.", ed in particolare l'articolo 3, che definisce l'attività sportiva non agonistica e prevede l'obbligo di certificazione per le categorie ivi indicate;

Visto l'articolo 42-bis, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 giugno 2013, n. 144, recante/approvazione delle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica";

Ritenuto che la **Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP)**, con nota del 16 luglio 2015, ha segnalato la necessità di escludere dall'obbligo della certificazione medica l'attività sportiva per la fascia di età compresa tra 0 e 6 anni;

Tenuto conto che in data 20 settembre 2017 anche il Tavolo in materia di Medicina dello Sport, istituito presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute, si è espresso in più occasioni nel senso di considerare l'attività sportiva in età prescolare dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni quale attività sportiva non soggetta ad obbligo di certificazione.

decreta

articolo 1

(Attività sportiva in età prescolare dei bambini da 0 a 6 anni)

1. Non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica, per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, ad eccezione dei casi specifici indicati dal pediatra.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo

Roma, 28 FEB 2018